
Mirano I dubbi sull'autovelox

Mi riferisco al vostro titolo odierno del 20 febbraio su Autovelox e sapendo che suona come una provocazione, segnalo il limite dei 30km orari deciso dal Comune di Mirano in un tratto centrale della cittadina, cosa buona e giusta per la sicurezza stradale. Poi però leggo dai giornali che i vigili urbani di Mirano, hanno elevato già dai primi giorni decine di multe agli automobilisti cosa che rimpingua le casse comunali. Delle due l'una, o si attua una strategia di controlli e limitazioni della velocità ma esistono altri metodi oppure il Comune guarda agli incassi quasi sicuri.

Alberto Calimazzo

Celeghin, Mestriner, Tessari: nel Miranese l'ora dei grandi ritorni

► A Noale, Scorzé e Spinea rispuntano gli ex sindaci come probabili candidati ► Sull'altro fronte ancora tutti alla finestra tra spaccature e esponenti che si sfilano



VERSO IL VOTO Il Municipio di Spinea, il Comune con più abitanti ad andare al voto per il sindaco

GLI SCENARI

MESTRE Benvenuto 2009. La prossima corsa alle amministrative di giugno, nel Miranese, sembra un déjà vu elettorale di 15 anni fa, con il ritorno dei grandi nomi della politica locale pronti a svestire i panni del manovratore dietro le quinte per tornare in campo a giocare da protagonista. Michele Celeghin a Noale, Claudio Tessari a Spinea, Giovanni Battista Mestriner a Scorzè: la segreteria metropolitana del centrodestra sembrano orientate a puntare su figure di peso, già rodiate sia dal punto di vista politico che da quello amministrativo, per provare a portare a casa anche delle piazze storicamente difficili (come, per esempio, Noale e Spinea). Lega e Fratelli d'Italia, però, devono sedersi al tavolo e mettere fine alle tensioni generate dal caso Chioggia: a Fdi, infatti, non è andata giù che il sindaco Mauro Arme-lao (passato ormai anni fa da Fdi alla Lega) abbia fatto fuori due suoi assessori e da 90 giorni non li abbia ancora rimpiazzati.

SPINEA

Il Comune più grosso del mandamento è Spinea, che torna al voto dopo la caduta della giunta Vesnaver e un anno di commissariamento prefettizio. Qui il centrodestra sceglierà, con ogni probabilità, tra questi tre nomi: Martina Vesnaver, Claudio Tessari, Elia Bettin. L'ex sindaca è la prima scelta di Forza Italia e Fratelli D'Italia, ma attualmente c'è il veto della Lega, che 5 anni fa l'aveva sponsorizzata e spinta e che l'anno scorso, però, è stata tra i protagonisti della sua caduta. Il carroccio ha già fatto il nome di Tessari, ex sindaco dal 1999 al 2009 ed ex presidente dell'ultimo Consiglio comunale. Se non si dovesse trovare l'accordo su questi due nomi, ecco la terza ipotesi: Elia Bettin, 24 an-

ni, ex assessore di Vesnaver e volto locale di Fratelli d'Italia. Il centrodestra sa che la priorità è correre uniti: non ha dimenticato che nel 2019 la vittoria arrivò per soli 47 voti. La strategia di andare divisi al primo turno per poi giocare la carta dell'apparentamento al ballottaggio, considerata l'affluenza (bassissima) degli ultimi anni, rischia di essere controproducente: un ko al primo turno non sarebbe così improbabile. L'unico vantaggio è che per il momento nemmeno il centrosinistra è venuto allo scoperto: Emanuele Ditadi, già avversario di Vesnaver nel 2019, avrebbe rifiutato la candidatura.



NOALE Michele Celeghin sarebbe gradito al centrodestra

L'altro nome suggerito dai rumors in queste settimane è quello del centrista Gianpier Chinellato, ma il Pd non sarebbe convinto di rinunciare che qualcuno dei suoi guidi la battaglia nel comune più popoloso del Miranese. Negli anni, però, si sono perse le tracce di tutti i delfini dell'ex primo cittadino Silvano Checchin (principale avversario di Tessari negli ultimi 30 anni): Stefania Busatta, Luca D'Atri, e adesso anche Ditadi si sono eclissati dalla scena e nuove leve del centrosinistra (Giovanni Litt e Davide Rossato) forse vengono ritenute un po' troppo "nuove".

NOALE

A Noale la situazione non è più semplice. Il centrosinistra è spaccato e non è una novità: c'è una parte che vuole la prosecuzione dell'attuale amministrazione, con Patrizia Andreotti che passerà il testimone ad Alessandra Dini, e un'altra (di cui fa parte il Pd) che invece sembra orientata a emulare il "modello Mirano" di Tiziano Baggio. Ovvero: una base di liste civiche e associazioni da mescolare a qualche partito. Il nome su cui si sembrerebbe voler fare sintesi è quello dell'avvocato civilista Carlo Fascina. Un nome che piace anche alla lista civica "Noalesi al centro", fondata all'epoca da Michele Celeghin. L'ex primo cittadino, persa la battaglia con Gianluca Forcolin per la segreteria metropolitana di Forza Italia, sarebbe tra i nomi graditi dal centrodestra per provare l'assalto alla Rocca dei Tempesta, e per farlo vorrebbe convincere a supportarlo anche i suoi vecchi amici di quella civica. L'unico candidato ufficiale, intanto, per il momento è l'avvocato (ed ex assessore dimissionario della giunta Andreotti) Stefano Sorino, vicino ad Azione ma a cui la Lega guarderebbe con molto interesse.

SCORZÈ

A Scorzè davano tutti per scontato la candidatura per il secondo mandato di Nais Marcon. E invece pare proprio di no: il centrodestra sembrerebbe orientato a ripresentare Giovanni Battista Mestriner, sindaco dal 2009 al 2019, per scalzare chi l'aveva succeduto dopo due mandati. Bisognerà capire come la prenderà Marcon: il ruolo del supplente, in politica, non piace a nessuno. Il centrosinistra sta valutando, invece, se ripresentare Dario Zugno o puntare su qualcuno di nuovo. La prossima settimana potrebbe essere decisiva per i verdeti sulle candidature.

Davide Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sicurezza idrica, sistemato l'argine di via Bastia Fuori

► I lavori in centro erano iniziati lo scorso 19 gennaio

MIRANO

Terminata la prima parte dell'intervento di rinforzo dell'argine di via Bastia Fuori. I lavori erano iniziati lo scorso 19 gennaio e avevano comportato la chiusura della passeggiata che dal parcheggio di via Colombo portava verso il centro storico di Mirano costeggiando il canale Taglio. I lavori di manutenzione straordinaria degli argini del fiume Muson nel centro di Mirano erano stati concordati dal comune stesso e dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive proprio per finalizzare degli interventi a salvaguardia della cura del territorio e la sicurezza della rete idrica. Il primo intervento avviato dal Consorzio è terminato nei giorni scorsi e riguardava il consolidamento della riva sinistra verso valle che prevedeva il rinforzo della sponda arginale che, con l'occasione, è stata anche allargata per ragioni idrauliche e per prevenire ulteriori azioni delle nutrie. Questo intervento ha consentito anche di eliminare la vegetazione in-

congrua che occupava l'argine del Refosso Vallone, il fossato che scorre parallelo al Muson. Per permettere l'esecuzione dei lavori in sicurezza, il passaggio pedonale situato sull'argine, che collega via Bastia fuori al parcheggio di via Colombo, è stato chiuso per circa un mese. Dopo la conclusione delle opere sull'argine sinistro verrà avviato un intervento che riguarderà l'argine destro dello stesso tratto del Muson, verso i Molini di sotto che prevederanno anche altri lavori di rinforzo e difesa idraulica della sponda nel lato di villa Errera. «Queste opere sono fondamentali per la tutela delle acque e la sicurezza della rete idrografica. Ringrazio per la collaborazione il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con il quale esiste una grande sinergia finalizzata alla cura del territorio», dice il sindaco Tiziano Baggio.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A QUESTO PUNTO
GLI INTERVENTI
SI SPOSTERANNO
NELL'ALTRO LATO
DEL FIUME MUSON
VERSO I MOLINI DI SOTTO**



MIRANO Conclusi gli interventi sull'argine avviati lo scorso 19 gennaio

MIRANO

CARO BOLLETTE, INCONTRO

Finisce il mercato tutelato dell'energia e ora? Nuovo incontro promosso dall'Auser I Tiepolo di Mirano.

L'associazione propone un convegno pubblico dal titolo "Caro Bollette" previsto per oggi venerdì alle 15 nella sala consiliare di Corte Errera a Mirano, che aiuterà i presenti a comprendere meglio in cosa consiste questa nuova riforma.

Il 10 gennaio scorso è finito il mercato tutelato dell'energia.

Chi è già passato al mercato libero non sarà interessato da alcun cambiamento. Ma gli altri (ad eccezione dei "clienti vulnerabili") si ritrovano nel cosiddetto Servizio a Tutele Graduali. Questo incontro si presenta come un aiuto in più per comprendere i difficili

SUL CAVALCAVIA DI SAN GIULIANO

Biglia in vetro contro il bus, ferito l'autista

L'oggetto è stato lanciato da un'auto in corsa contro il mezzo pubblico. Il guidatore è riuscito a fermarsi in tempo

Carlo Mion

Una tragedia sfiorata mercoledì sera in via della Libertà: colpito in faccia da una biglia tirata con una fionda, un autista Actv riesce a fermare il bus senza conseguenze per i passeggeri. È successo alle 19.40 nella zona del nuovo cavalcavia per San Giuliano. L'autobus era partito, poco prima, da piazzale Roma ed era diretto a Mirano. Sull'accaduto indagano gli agenti della Polizia locale.

L'autobus aveva una quindicina di pendolari diretti nel Miranese percorreva la strada a bassa velocità. Ad un certo punto un'auto lo ha affiancato e qualcuno dall'interno, molto probabilmente usando una fionda, ha tirato una piccola biglia in acciaio, molto probabilmente utilizzando una fionda, contro il finestrino dell'autista. La biglia ha spaccato il vetro e colpito allo zigomo sinistro il conducente del bus. L'autista con molto sangue freddo non ha perso il controllo del mezzo. Dopo aver rallentato ha fermato il mezzo sulla destra e successivamente avvertito la centrale dell'Actv su quanto era succes-

so.

Sul posto, oltre ai capi servizio dell'azienda di trasporto pubblico, sono intervenuti gli agenti della Polizia locale. L'autista è stato trasportato all'ospedale dell'Angelo per essere visitato e medicato. La biglia lo ha colpito proprio sotto all'occhio.

«È molto grave e preoccupante quanto accaduto a Mestre dove un autobus di linea è stato colpito da un oggetto

Il consigliere regionale Montanariello (Pd) denuncia l'episodio «Più controlli»

che ha violentemente frantumato il finestrino a lato del conducente. Si tratta addirittura di una biglia scagliata con qualche strumento da un'auto che si trovava in accostamento al mezzo pubblico. Il tutto a pochissima distanza da dove è avvenuto il tragico incidente dello scorso ottobre costato la vita a 21 persone», sottolinea il consigliere regionale del Pd Jonatan Montanariello. «Viene da

chiedersi cosa sarebbe successo se quanto accaduto ieri si verificava qualche centinaio di metri più avanti, all'altezza del cavalcavia dove è avvenuta la strage del 3 ottobre. Si tratta di un episodio che richiama ancora una volta al tema della sicurezza».

«Nel rivolgerci la nostra solidarietà all'autista coinvolto, ribadiamo il rammarico per la bocciatura del nostro ordine del giorno che chiedeva alla Regione di intervenire affinché le aziende di trasporto pubblico si costituiscano parte civile quando avvengono aggressioni ai loro dipendenti», continua Montanariello. «Questo tutelerebbe di più il dipendente e sarebbe un ulteriore deterrente per chi compie queste azioni vergognose e pericolose, visto che in sede processuale si troverebbe a fare i conti con un soggetto in grado di esigere il risarcimento anche per interruzione di pubblico servizio. In generale riteniamo vada dunque data una stretta ai protocolli di sicurezza, per non lasciare soli i lavoratori, sottoposti quotidianamente a vessazioni e aggressioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il finestrino completamente distrutto dell'autobus colpito dalla biglia in vetro

MIRANESE

Si apre uno spiraglio per la scuola Zanetti Non per la Duca d'Aosta

MIRANESE

Si è aperto uno spiraglio per la Scuola dell'Infanzia Zanetti Meneghini di Zianigo di Mirano che non era stata in grado di raccogliere il numero richiesto di iscrizioni per formare una prima classe per il prossimo anno scolastico. La soluzione del collegio docenti è stata una delibera secondo cui, in tutte le scuole

dell'infanzia dell'istituto comprensivo Mirano 2 che comprendono oltre la Zanetti anche la Collodi e la Saggiotti verranno attivate classi con età eterogenee. I dettagli, anche per quanto riguarda le modifiche nella didattica saranno illustrate nelle prossime riunioni di plesso. «Un risultato straordinario», dichiara l'assessora all'Istruzione Maria Francesca Di Raimon-

do, «reso possibile grazie all'impegno di tutta la comunità educante. Un ringraziamento particolare al corpo docente».

Meno rosea la situazione alla scuola primaria "Duca d'Aosta" di Cappelletta di Noale dove, ufficialmente, l'anno prossimo non partirà la prima classe, sempre per carenza di iscrizioni. La frazione noalese è sempre stata caratterizzata da una bassa natalità ma negli anni precedenti si riusciva a compensare con adesioni provenienti da Noale o da altri paesi limitrofi. Stavolta purtroppo non sarà così e pertanto le famiglie dei pochi bambini registrati sono già stati ricontattati dalla dirigente scolastica per essere redistribuiti in al-

tri istituti. Il plesso comunque andrà avanti, ribadisce la dirigente, sottolineando come, d'altro canto, ci sia stato un aumento degli alunni nelle classi medie.

«Il calo demografico si sta facendo sentire anche nel nostro comune», ricorda la sindaca Patrizia Andreotti. «Tutti i plessi hanno subito una riduzione degli iscritti alla primaria e purtroppo la frazione di Cappelletta ha avuto difficoltà a formare la classe prima. Per le frazioni, in particolare, la scuola primaria è fondamentale per il tessuto sociale, è lì che le famiglie si incontrano e si conoscono. Per questo spero che si possa trovare una soluzione». —

R.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY SERIE C1

Mirano supera il Riviera e scappa al comando

MIRANO

Tre successi consecutivi per la conquista del primo posto, il quarto per consolidarlo. Nell'ultimo weekend il Rugby Mirano ha vinto il "Derby dea Stasion" con il Rugby Riviera per 27-21.

Una partita tiratissima, vinta a 5 minuti dalla fine. Man of the match è stato nominato Andrea Corò, che ha segnato la meta decisiva per la vittoria. La squadra di Tonello ora si trova al primo posto solitario, con

14 punti e 3 vittorie in tre partite. La strada verso la promozione è tracciata e ora è tutto nelle mani del Rugby Mirano, che ha dimostrato una crescita costante in questa stagione. Questo weekend ci sarà una nuova pausa in Serie C1 e si riprenderà domenica 3 marzo, quando il Mirano affronterà la prima trasferta di questa fase, andando a giocare a Mantova, contro l'ultima in classifica. L'obiettivo è fare quattro su quattro. —

FE.BU.